

YAWP Festival



In piedi
sui banchi
di scuola

31.10 – 1.11
2025

BASE
Milano

Via Bergognone 34

Il edizione

Imparare altrove

Francesco Morelli è stato un imprenditore visionario, capace di rivoluzionare la didattica e l'approccio all'insegnamento delle professioni creative.

Nel 1966, a soli ventiquattro anni, fonda IED – Istituto Europeo di Design, una scuola dove il sapere incontra il saper fare e dove il design, la moda e le arti visive diventano strumenti per leggere e trasformare il presente.

Dalla sua visione nasce la Fondazione Francesco Morelli, che ne custodisce e rinnova l'eredità, rendendola viva e accessibile alle nuove generazioni. Ente morale, privato e senza fini di lucro, promuove con passione iniziative in cui la creatività diventa motore di impatto sociale, diffondendo la cultura del design tra i giovani di tutto il mondo.

Oggi quella stessa visione prende forma in **YAWP Festival. In piedi sui banchi di scuola**, spazio di incontro e sperimentazione dove l'educazione si apre al dialogo e il sapere diventa esperienza condivisa.

La Fondazione Francesco Morelli



“E risuona il mio barbarico YAWP
sopra i tetti del mondo”
— Walt Whitman, *Song of Myself*

YAWP Festival. In piedi sui banchi di scuola
è un evento multidisciplinare dedicato al tema
dell’educazione, alla sua evoluzione e al suo
ruolo nella società.

Il termine YAWP, tratto da una celebre poesia
di Walt Whitman e reso noto dal film *L’attimo
fuggente*, evoca un urlo liberatorio: un invito
a prendere in mano il proprio destino,
alla ricerca di autenticità e cambiamento.

Attraverso incontri, dialoghi e laboratori
aperti a studenti, insegnanti e cittadini,
il Festival stimola una riflessione condivisa
sul ruolo della scuola nel presente e sulle
sfide che il sistema educativo è chiamato
ad affrontare.

Un’occasione di dialogo con la città,
per immaginare insieme un’educazione
più giusta, più libera, più ispirata.

YAWP
Festival

Imparare altrove



“Sembra esserci nell'uomo, come negli uccelli, un bisogno di migrazione, una vitale necessità di sentirsi altrove”

— Marguerite Yourcenar, *Il giro della prigione*

È da altrove che può nascere una nuova idea di scuola: fuori dalle aule, fuori dagli schemi, fuori dagli automatismi, fuori dal presente.

Altrove non è solo un luogo fisico, ma uno spazio mentale, immaginario, in cui disimparare per reimparare.

È nella multidisciplinarietà degli sguardi, nella contaminazione tra pensiero pedagogico, cultura, arte e società, che si pongono le basi del cambiamento. A YAWP Festival le parole diventano semi: suggestioni che arrivano da altri mondi per mettere radici nel nostro.

Perché per immaginare un'educazione diversa, bisogna avere il coraggio di cercare altrove.

Programma

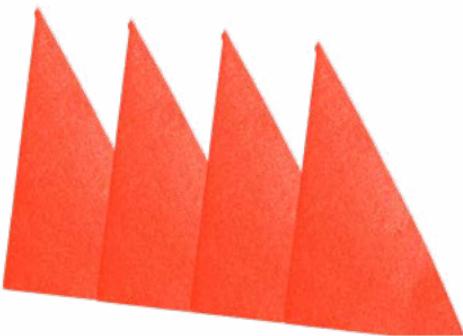
ore 10.00-13.00 | Laboratorio | Music Rooms
Fastweb Digital Academy con **Luca Morano**
e **Emanuele Zancato**
AI-powered UX Design

ore 10.00-12.30 | Laboratorio | Music Rooms
Lucy sui mondi con **Dario Bassani**
Come si spiega una cosa difficile nell'altrove digitale?

ore 10.00-13.00 | Laboratorio | Yes Room
Scuola di scrittura Belleville con **Matteo B. Bianchi**
Cose che non so di me

ore 11.00-11.30 | Ground Hall
Inaugurazione YAWP Talent

ore 11.30-12.30 | Ground Hall
YAWP Talent - Pitch day Grant Francesco Morelli
La pitch session dedicata ai migliori progetti dei giovani designer vincitori del Grant Francesco Morelli.



ore 14.30-16.30 | Laboratorio | Music Rooms

Marta Giacomoni

Imparare non ha senso! Strumenti e tecniche per una didattica senza l'uso della vista

ore 17.00-17.30 | Ground Hall

Inaugurazione YAWP Festival

ore 17.30-18.10 | Ground Hall

Roberto Battiston

Al in classe: da minaccia percepita a opportunità educativa

ore 18.15-18.55 | Ground Hall

Luigina Mortari

Imparare a prendersi cura

ore 19.00-19.45 | Ground Hall

Laura Silvia Battaglia al-Jalal, Mirea D'Alessandro

A scuola di sopravvivenza, resilienza, resistenza

ore 20.00-21.00 | Live performance | Bistrot

Studenti di Sound Design di IED

Echoes from elsewhere. Tracce dall'altrove

ore 11.00-12.30 | Laboratorio | Yes Room

Natked

Out of the desk. Per un apprendimento dinamico

ore 14.30-15.10 | Ground Hall

Matteo Nucci

Platone: crescere nella bellezza

ore 15.15-16.10 | Ground Hall

Lea Melandri, Renata Morizio

Il corpo a scuola

ore 16.15-17.10 | Ground Hall

Eraldo Affinati, Espérance Hakuzwimana

*Costruire ponti: storie di inclusione e voci
per la nuova scuola italiana*

ore 17.15-17.55 | Ground Hall

Elena Granata

Questa aula non ha più pareti ma alberi

ore 18.00-18.55 | Ground Hall

Nicoletta Bortolotti, Gruppo CDE Creta, Stefano Laffi

Educare insieme. Verso un altro mondo possibile

ore 19.00-20.00 | Story show | Ground Hall

Matteo Caccia

Don't tell my teacher

ore 20.00-21.00 | Live performance | Bistrot

Studenti di Sound Design di IED

Echoes from elsewhere. Tracce dall'altrove



Incontri

31.10 | ore 17.30-18.10 | Ground Hall

Roberto Battiston

AI in classe: da minaccia percepita a opportunità educativa

Per superare diffidenze e paure, la scuola non può ignorare l'intelligenza artificiale, ma deve integrarla come strumento didattico consapevole. Non si tratta di "nascondere" l'AI agli studenti, bensì di accompagnarli in un percorso che trasformi la sfida tecnologica in un'occasione di crescita culturale ed etica. L'obiettivo è formare cittadini capaci non solo di utilizzare gli strumenti, ma di comprenderne i limiti, le responsabilità e le potenzialità nella società contemporanea.

Roberto Battiston è professore ordinario di Fisica sperimentale all'Università degli Studi di Trento e fra i maggiori esperti di Intelligenza Artificiale. Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) dal 2014 al 2018, è stato recentemente nominato presidente dello European Space Science Committee (ESSC). Nel 2017 gli è stato dedicato l'asteroide 21256 Robertobattiston. Tra i suoi libri: *La prima alba del cosmo* (Rizzoli, 2019), *L'alfabeto della natura* (Rizzoli, 2022), *Energia* (Cortina, 2025).

31.10 | ore 18.15-18.55 | Ground Hall

Luigina Mortari

Imparare a prendersi cura

Il livello di civiltà di una comunità si misura dall'attenzione che essa riserva all'educazione, che nella tradizione antica, con la *paideia*, era intesa come formazione spirituale per acquisire l'arte di vivere. Per restituire respiro alla scuola occorre ritornare al significato profondo di educare che, nella sua etimologia latina, indica il coltivare e l'allevare, ma soprattutto l'avere cura: aver cura dell'altro perché impari ad aver cura di sé, nella prospettiva della realizzazione di un tempo buono.

Luigina Mortari insegna Filosofia dell'educazione e Filosofia della cura, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona. Le sue ricerche hanno per oggetto la filosofia dell'educazione, la formazione

dei docenti e dei professionisti sociali, educativi e sanitari.

Tra i suoi ultimi lavori: *Filosofia della cura* (2015), *La sapienza del cuore* (2017),

Aver cura di sé (2019), *La sapienza politica* (2024), usciti per Cortina;

A scuola. L'arte di educare, uscito per Mimesis.

31.10 | ore 19.00-19.45 | Ground Hall

Laura Silvia Battaglia al-Jalal, Mirea D'Alessandro

A scuola di sopravvivenza, resilienza, resistenza

Dall'alto delle nostre società opulente e in pace, guardiamo con pietà o con sufficienza quei luoghi del mondo dove la scuola è una prima linea per gli studenti e dove insegnare è una scelta politica.

Dal Rwanda allo Yemen, dalla Palestina al Bangladesh, i genocidi, le guerre, le dittature, il cambiamento climatico e la povertà fanno delle scuole i luoghi dove il sonno della ragione può generare mostri, oppure dove il seme della dignità e del perdono possono attecchire per future società in pace.

Laura Silvia Battaglia al-Jalal, giornalista freelance e documentarista, lavora come reporter in aree di crisi dal 2007 ed è conduttrice e autrice per Rai Radio 3. Dal 2007 insegna in diverse istituzioni italiane ed europee. Dirige il Master in Giornalismo dell'Università Cattolica di Milano.

Mirea D'Alessandro, nata in Puglia nel 1999, è giornalista e fotografa freelance specializzata in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo. Si occupa di diritti umani, crisi umanitarie e conflitti. Ha collaborato con *Il Fatto Quotidiano* e *Skytg24*.



1.11 | ore 14.30-15.10 | Ground Hall

Matteo Nucci

Platone: crescere nella bellezza

Tutto in Platone è *paideia*, ossia educazione dei ragazzi, formazione della loro identità, corpo e anima. In ogni dialogo e dietro ogni riflessione del grande filosofo, brilla la necessità di formare le nuove generazioni. Il modo migliore? Crescere immersi nella bellezza.

La bellezza della città, nelle sue vie. La bellezza delle musiche e dei canti.

La bellezza di tutto ciò che viviamo quotidianamente. Perché la bellezza plasma l'anima rendendola armonica a ciò che dobbiamo sempre inseguire: il bene.

Matteo Nucci è nato a Roma nel 1970. Fra i suoi romanzi, *Sono comuni le cose degli amici* (Ponte alle Grazie, 2009), *È giusto obbedire alla notte* (Ponte alle Grazie, 2017), finalisti al Premio Strega, e *Sono difficili le cose belle* (HarperCollins, 2022). Fra i saggi narrativi, *Le lacrime degli eroi* (Einaudi, 2013) e *Il grido di Pan* (Einaudi, 2023). Il suo ultimo romanzo è *Platone. Una storia d'amore* (Feltrinelli, 2025).



1.11 | ore 15.15-16.10 | Ground Hall

Lea Melandri, Renata Morizio

Il corpo a scuola

Se l'aula scolastica è il luogo del sapere istituzionale, è negli angoli meno esposti – dietro la cattedra e sotto il banco – che si relega ciò che da quel sapere viene escluso: il corpo di studenti e insegnanti. La vita intima, la storia personale, la sessualità e i sentimenti non trovano spazio nel discorso scolastico ufficiale. È necessario che l'educazione si rivolga alla persona nella sua interezza se si vuole che la scuola sia lo spazio collettivo in cui la condivisione delle esperienze e dei desideri può essere trasformativa.

Lea Melandri è presidentessa della Libera Università delle donne di Milano. Negli anni '70 ha preso parte al movimento delle donne, di cui è divenuta una delle teoriche di riferimento. Per Bollati Boringhieri ha pubblicato *Le passioni del corpo* (2001),

Come nasce il sogno d'amore (2002, 2025), *Amore e violenza* (2011, 2024), *Dialogo tra una femminista e un misogino* (2025).

Renata Morizio, nata a Bari, vive a Milano dal 2012 dove insegna Lettere in una scuola superiore.

Crede nella scuola pubblica come strumento di costruzione di saperi plurali, coscienza critica e democrazia.

1.11 | ore 16.15-17.10 | Ground Hall

Eraldo Affinati, Espérance Hakuzwimana

Costruire ponti: storie di inclusione e voci per la nuova scuola italiana

Sempre più la scuola ha a che fare con una realtà multietnica, eppure generazioni di studentesse e studenti sono invisibili e con loro origini, radici, identità. In questo periodo di trasformazione sociale e culturale, cosa significa educare? E come immaginare una nuova scuola plurale e aperta? Eraldo Affinati e Espérance Hakuzwimana proporranno esempi di ascolto e responsabilità civile, navigando tra le falle e le speranze del sistema scolastico e provando a suggerire immaginari e possibilità sul futuro.

Eraldo Affinati, scrittore, ha fondato insieme alla moglie, Anna Luce Lenzi, la « Penny Wirton », una scuola gratuita di italiano per immigrati.

Tra i suoi libri, *Le città del mondo* (Gramma Feltrinelli, 2024), *Testa, cuore e mani* (EV, 2025), *Per amore del futuro* (Edizioni San Paolo, 2025).

Espérance Hakuzwimana (1991) vive a Torino. Per Einaudi ha pubblicato *Tutta intera* (2022) e *Tra i bianchi di scuola. Voci per un'educazione accogliente* (2024). Nel 2023 è uscito il romanzo per ragazzi *La banda del pianerottolo* (Mondadori), nel 2025 *Mentirosa. Storia di una bambina che inventava la verità* (Mondadori).

1.11 | ore 17.15-17.55 | Ground Hall

Elena Granata

Questa aula non ha più pareti ma alberi

Insegnare significa diventare – a partire dagli insegnanti – spiriti liberi, capaci di abitare le aule e di trasformarle in luoghi di creatività e di benessere. Basta poco e l'aula si dilata, incorpora lo spazio fuori dall'aula, non ha più solo pareti ma anche alberi, alberi infiniti: la piazza davanti alla scuola, le persone per strada, un giardino dove la disposizione di alberi e panchine suggerisce come progettare uno spazio pubblico. Spazi e relazioni, bisogna ripartire ogni volta da qui.

Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano,

è vicepresidente della Scuola di Economia Civile. È stata membro dello Staff Sherpa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, G7/G20 (2020-21).

È fondatrice di PLANET B, gruppo di ricerca intorno alla rigenerazione urbana, di ambiente e economia civile. Tra i suoi libri: *Biodiversity* (Giunti, 2019), *Placemaker* (Einaudi, 2021), *Ecolove* (con Fiore de Lettera, Ambiente, 2022), *Il senso delle donne per la città* (Einaudi, 2023).

1.11 | ore 18.00-18.55 | Ground Hall

Nicoletta Bortolotti, Gruppo CDE Creta, Stefano Laffi
Educare insieme. Verso un altro mondo possibile

Ci sono momenti in cui tutto sembra ancora possibile. Quando il futuro non è scritto, quando puoi essere chi vuoi. A scuola o in un centro di aggregazione giovanile alla periferia di Milano i ragazzi possono trovare la propria strada. La condivisione di scelte, amicizie, trasformazioni, sapere, passioni e valori è un passaggio fondamentale per sentirsi parte di qualcosa e cercare una risposta alla solitudine e alla rassegnazione. Un dialogo a più voci, un confronto tra ragazzi e adulti che cercano sé stessi e imparano a stare insieme.

Nicoletta Bortolotti è scrittrice italo-svizzera. Tra i suoi libri, *Sulle onde della libertà* (Mondadori, 2013, 2024), da cui è tratto il film *I bambini di Gaza* di Loris Lai, nomination ai David di Donatello, *Un giorno e una donna* (HarperCollins, 2022).

CDE Creta è un Centro di aggregazione giovanile attivo nei quartieri milanesi Inganni, Baggio, Lorenteggio, che lavora sulle relazioni, sui legami affettivi, di vicinanza e di solidarietà.

Con Nicoletta Bortolotti è autore del volume *Quando potevamo essere giovani* (Fondazione Feltrinelli, 2025).

Stefano Laffi, sociologo, lavora presso la cooperativa sociale Codici, a Milano. Ha collaborato al film *Futura*, selezionato per il Festival del cinema di Cannes (2021). Il suo ultimo libro si intitola *Immagina. Antidoti contro la rassegnazione* (Feltrinelli, 2025).



1.11 | ore 19.00-20.00 | Ground Hall

Matteo Caccia

Don't tell my teacher

Il format di storie *Don't tell my mom*, ideato undici anni fa da Matteo Caccia, si trasforma in *Don't tell my teacher*, una serata di storie dal vivo in cui i narratori dal palco di BASE Milano racconteranno episodi di vita accaduti sui banchi di scuola che sarebbe meglio che i loro insegnanti non conoscessero. Storie raccontate in prima persona per rompere l'imbarazzo e per conoscere qualcosa di più di chi racconta e della scuola di ieri e di oggi.

Matteo Caccia, autore e conduttore, raccoglie, scrive e racconta storie per radio, podcast e dal vivo. Per Radio2 ha scritto e condotto *amnèzia*, *Una vita e Pascal*. Per Radio24, *VendoTutto*, *Voi siete qui*, e ora è in onda tutti i giorni con *Matteo Caccia racconta*. Ha creato e conduce *Don't tell my mom*, story show in scena ogni primo lunedì del mese a Milano.

Tra i suoi podcast, *La Piena*, *Oltre il confine*, *L'isola di Matteo*, *Il mondo addosso*, *Wild Baricco*. Da dicembre 2025 è online ogni giorno il suo podcast *Orazio* per Il Post.

Laboratori

31.10 | ore 10.00-13.00 | Music Rooms

Fastweb Digital Academy con **Luca Morano** e **Emanuele Zancato**
AI-powered UX Design

Come l'AI sta cambiando il ruolo di chi si occupa di UX design? In questo laboratorio esploreremo in chiave pratica la possibilità di integrare l'AI nei processi di ricerca, definizione e prototipazione della UX. Attraverso attività collaborative e hands-on, i partecipanti sperimenteranno come generare insight, tradurre bisogni in specifiche e costruire prototipi low-fidelity con il supporto di chatbot AI e Figma Make. Aprendo così nuovi scenari per il futuro della UX.

Fastweb Digital Academy è un hub di formazione gratuito e aperto a tutti, nato con l'obiettivo di accelerare l'incontro tra giovani e mondo del lavoro. **Luca Morano** è Digital Product & Strategy presso Bomberos Design. Fa crescere prodotti e servizi digitali curando aspetti come Research, Accessibilità e Strategia. È docente e formatore per team, aziende e studenti. **Emanuele Zancato** è Digital Product & Technology per Bomberos Design. Progetta e sviluppa esperienze e interfacce digitali che funzionano. Sperimenta con nuove tecnologie, connettendo cavi, persone e idee.

31.10 | ore 10.00-12.30 | Music Rooms

Lucy sui mondi con **Dario Bassani**
Come si spiega una cosa difficile nell'altrove digitale?

Siamo abituati a considerare i social media come un ostacolo all'apprendimento, tanto che l'uso dei telefoni è proibito a scuola. Al contrario, esistono modi per costruire momenti di pausa e conoscenza là dove di solito regnano distrazione e intrattenimento. In questo laboratorio ci cimenteremo nella traduzione di testi lunghi e complessi in contenuti rapidi e accessibili.

Lucy sui mondi è una rivista multimediale, realizzata da Lucy Editore e diretta da Telmo Pievani, che si occupa di divulgare conoscenza e fare formazione, attingendo da voci di tutti i mondi, reali o possibili. **Dario Bassani** è responsabile editoriale e autore di Lucy sui mondi. Ha lavorato per gli Editori Laterza, per l'agenzia dieci04 e ha scritto su *cheFare*, *NOT*, *il Tascabile* e *L'Indice dei Libri del Mese*.

31.10 | ore 10.00-13.00 | Yes Room

Scuola di scrittura Belleville con Matteo B. Bianchi

Cose che non so di me

“Sono fuori con le lanterne alla ricerca di me stessa” scrisse la poetessa statunitense Emily Dickinson. Da sempre, la scrittura – poetica o in prosa, d’invenzione o basata su fatti reali – è figlia del bisogno di fare luce: di capire noi stessi e il mondo che ci circonda. In questo laboratorio partiremo da un ricordo, un frammento di vita vissuta, per trasformarlo in racconto. Passando in rassegna le risorse, le strutture e le tecniche utili a trasformare l’esperienza in narrazione, il personale in universale.

La **Scuola di scrittura Belleville** nasce a Milano nel 2014. Propone corsi e laboratori sulla scrittura: non solo romanzi, racconti e poesie, ma anche giornalismo; narrativa per ragazzi, autobiografica o di genere; editing, traduzione letteraria. Da settembre 2020 è diretta da Francesca Cristoffanini. **Matteo B. Bianchi** è scrittore, editor e autore televisivo. Dal 2022 è direttore editoriale della casa editrice Accento. È il creatore e direttore di *tina*, rivista indipendente di narrativa. Tra i suoi libri, *La vita di chi resta* (Mondadori, 2023) e *Il romanzo che hai dentro* (Utet, 2025).

31.10 | ore 14.30-16.30 | Music Rooms

Marta Giacomoni

Imparare non ha senso! Strumenti e tecniche per una didattica senza l’uso della vista

Come facilitare l’inclusione di studenti con disabilità visiva?

Il laboratorio esplora una varietà di tecniche e metodologie “non visive” per l’insegnamento, con un focus su strumenti compensativi accessibili a tutti: dalle forme geometriche ritagliate nei fogli di sughero, alle mappe tattili realizzate su fogli a microcapsule, fino alle applicazioni di riconoscimento immagini supportate dall’AI.

Marta Giacomoni è Inclusive Tourism Manager, consulente, formatrice e docente, designer-for-all e fondatrice de La Girobussola APS, un’associazione che si occupa di turismo inclusivo e sostenibile e dell’accessibilità culturale di persone cieche e ipovedenti.

1.11 | ore 11.00-12.30 | Yes Room

Natked

Out of the desk. Per un apprendimento dinamico

La scuola oggi si limita spesso a un approccio frontale e statico. Apprendere in assenza di movimento costituisce un paradosso della didattica odierna.

Un corpo limitato da un punto di vista meccanico, fasciale ed energetico comporta un rallentamento dei processi cognitivi e attentivi. Durante il laboratorio saranno approfonditi questi aspetti teorici e proposte esperienze interattive di apprendimento “out of the desk”, trasformando gli apparenti limiti in risorse.

Natked è una realtà nata nel 2015 a Milano dall'esperienza ventennale di un team di professionisti guidati dal fondatore, Gianluca De Benedictis, osteopata, psicologo, esperto di movimento. Natked promuove la cultura del movimento attraverso un approccio innovativo e fuori dagli schemi, al cui centro si trova il benessere della persona. Il fine è ritrovare un corpo vivo, dinamico, consapevole, fondamentale per uno stile di vita attivo e salutare.



YAWP Talent

31.10 | ore 11.00-12.30 | Ground Hall

**YAWP Talent è lo spazio di YAWP Festival
dedicato ai giovani designer sostenuti
dal Grant Francesco Morelli.**

In una pitch session aperta al pubblico e in particolare a docenti, professionisti e rappresentanti del mondo start-up, i vincitori del Grant delle ultime tre edizioni presenteranno idee che parlano di responsabilità, impegno, creatività e futuro.

Un'occasione per scoprire e valorizzare i progetti più innovativi di una nuova generazione di talenti. Durante tutto il Festival, sarà possibile scoprire i progetti anche attraverso un'esposizione fotografica che ne racconta idee, processi e visioni.

Amuza – Lucienne de Waal – Paesi Bassi

Amuza trasforma i movimenti dei bambini in luce: un gioco interattivo da parete in cui divertimento, energia e immaginazione si uniscono in un'esperienza luminosa e condivisa.

Il canto di Alina – Ilaria Braccialini, Federica Oriente, Denis Shalaginov, Daniele Talenti – Italia

Un film duro e realistico, dal linguaggio sporco e ibrido tra fiction e documentario, che trasforma il dolore in un canto di speranza.

Un noir psicologico e corale, dove la verità fragile avanza tremante, a piedi nudi sulla sabbia bollente.

TextileRefuge – Mattia Cappiello, Carola Castiglione, Giacomo Frova, Mattia Macciachini – Italia

TextileRefuge trasforma gli scarti tessili in materiali da costruzione sostenibili, riducendo l'impatto ambientale, abbassando i costi per l'edilizia e generando valore sociale attraverso un uso più equo delle risorse.

Theta – Uuganzaya Davaasambuu – Mongolia

Theta rigenera fibre preziose, dando vita a “calm objects” senza tempo. Il cashmere, oro morbido, si trasforma in oggetti che ispirano calma, amore e connessione. Seguendo il “Ta” – il Sé – ci ricorda che il presente è ora, e che nella morbidezza si ritrova la quiete interiore.

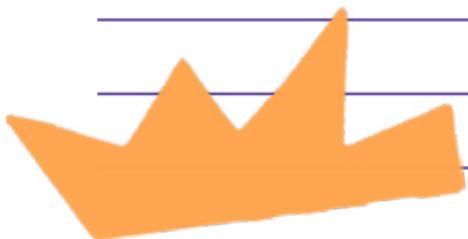
Unwoven Memories – Thinh Truong – Vietnam

Unwoven Memories traduce oggetti e ricordi in trame visive e tipografiche che raccontano la memoria collettiva di Colonia Güell. Con *Unwoven Reminiscence*, il progetto cresce, coinvolgendo i pazienti di Sant Joan de Déu, a Barcellona, che intrecciano le proprie storie in arazzi unici, unendo arte, AI e terapia narrativa.

La Fondazione Francesco Morelli sostiene i giovani talenti del design, rendendo la cultura del progetto più accessibile e promuovendo una nuova imprenditorialità creativa.

Da questa visione nasce il Grant Francesco Morelli, giunto nel 2025 alla sua quarta edizione: un contributo economico e un percorso di crescita dedicato ai migliori progetti di tesi di IED e Accademia Aldo Galli, selezionati per originalità, innovazione, sostenibilità e impatto sociale.

Oltre al sostegno finanziario, il Grant offre formazione specialistica, mentoring e consulenza professionale, per trasformare le idee più promettenti in progetti concreti. Un programma che non solo premia il merito, ma investe nella capacità dei giovani creativi di immaginare e costruire valore per la società.



Ispirazione



In piedi
sui banchi
di scuola

YAWP Festival è promosso dalla Fondazione Francesco Morelli.

YAWP team:

Benedetta Marietti, direzione artistica

Donatella Pasotto, direzione esecutiva

Isabella Valli, coordinamento

Camilla Bettiga, produzione e segreteria organizzativa

Giovanna Alfieri, produzione

Federica Bianchi, comunicazione

Alberto Casagrande, art direction e illustrazione

Benedetta Senin e Tina Guiducci, ufficio stampa

Catherine de Brabant, partnership advisor

Riccardo Tovagliieri, partnership advisor

Giovanni Ottonello, curatela esposizione YAWP Talent

Mery Glez, coordinamento pitch YAWP Talent

Un ringraziamento speciale al Comitato Culturale Giovani per l'energia, le idee e lo sguardo curioso e contemporaneo sul mondo.

Per informazioni: info@ffmorelli.it

IG: [@ffmorelli_official](https://www.instagram.com/ffmorelli_official)

Il Festival si svolge a BASE Milano, via Bergognone 34

Accesso gratuito, prenotazione consigliata su ffmorelli.it



ffmorelli.it

Con il sostegno di

INTESA SANPAOLO

Special partner

 **Fastweb Digital
Academy**

 **IED**